

INTENZIONI DELLE S.MESSE

SABATO		06 DICEMBRE	<i>Is 30,19-21.23-26; Mt 9,35-10,1.6-8</i>
ore 18.30	<i>Def. Masetto Concetta - Sergio e Orlando</i>		
DOMENICA		07 DICEMBRE	II^ DOMENICA DEL TEMPO DI AVVENTO <i>Is 11,1-10; Sal 71; Rm 15,4-9; Mt 3,1-12</i>
ore 08.30	<i>Def. Angelo e Giulia - def. Fam. Novello e Semenzato - Pietro, Italia e def. fam. Boldrin - Favaretto Paolo, Lietta e Giovanni</i>		
ore 10.15	<i>Def. Giancarlo, Giovanni e Antonia - Garbin Ennio e familiari - Zampieri Valerio</i>		
ore 11.30	<i>Def. Celegon Ferdinando e Roberto</i>		
ore 18.30	<i>Def. Fam. Zuin - Galasso Maria e Francesco - Suppa Francesco e Aida Sig. Mesa</i>		
LUNEDI		08 DICEMBRE	Immacolata Concezione della B.V.M. <i>Gn 3,9-15.20; Sal 97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38</i>
ore 08.30	<i>Voto del Comune anno 1630 in occasione del terremoto</i>		
ore 10.15	<i>Def. Fasolato Angela e Sorato Gianni - Balin Ernesto, Bruna e Massimo - Lanza Angelo e Lina - def. Fam. Pagnin e Carraro</i>		
ore 11.30	<i>Def. don Dino Favaretto e Masiero Gino</i>		
ore 18.30	<i>Def. Tonolo Alberto, Gianni e don Giorgio - Milan Pierino - Salviato Giancarlo e fam.- def. fam. Ruffato - Lazzari Vittorino</i>		
MARTEDI		09 DICEMBRE	<i>Is 40,1-11; Mt 18,12-14</i>
ore 18.30	<i>Def. Dal Corso Regina e De Liberali Vendramino - Frasson Gino, Erminio, Angela e Lucia - Simionato Alberto</i>		
MERCOLEDI		10 DICEMBRE	<i>Is 40,25-31; Mt 11,28-30</i>
ore 18.30	<i>Def. Bertolini Mario - Minto Giancarlo - Lazzari Vittorino - Maso Francesco e Paolo Marchiori Elio - Scantamburlo Irma</i>		
GIOVEDI		11 DICEMBRE	<i>Is 41,13-20; Mt 11,11-15</i>
ore 18.30	<i>Def. Rina e Guido - Antigo Ettore e Sacchetto Maria - Zamengo Maria Lovisa</i>		
VENERDI		12 DICEMBRE	<i>Is 48,17-19; Mt 11,16-19</i>
ore 18.30	<i>Def. Francesca - Salin Maria Letizia - Gobbi Bruno - Piarotto Ampelio e Pietro</i>		
SABATO		13 DICEMBRE	S. Lucia <i>Sir 48,1-4.9-11; Mt 17,10-13</i>
ore 18.30	<i>Def. Aurelio e Bianca - Dori Pietro e familiari - Nordio Olga e Giovanni - Minto Carlo, Minto Marco e Dal Corso Maria</i>		
DOMENICA		14 DICEMBRE	III^ DOMENICA DEL TEMPO DI AVVENTO - Gaudete <i>Is 35,1-6.8-10; Sal 145; Gc 5,7-10; Mt 11,2-11</i>
ore 08.30	<i>Def. Norma - don Emilio Vidotto - Pietro, Italia e def. fam. Boldrin</i>		
ore 10.15	<i>Def. Egle e Giuseppe - Zampieri Valerio - Caterino Luigi</i>		
ore 11.30	<i>Def. Olga, Laura e familiari - Beccarello Paola - def. fam. Gemma e Angelo Coin</i>		
ore 18.30	<i>Def. Renzo, Irma, Nino e Mario - Dal Fabbro Giuseppe - Bossi Antonia</i>		



PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO DI MIRANO

Fuori Porta

MIRANO: tel. 041.430273 - mail: mirano@diocesitv.it
www.collaborazionepastoralemiranese.it - Diocesi di Treviso

d. Silvio: 339.2709924
donsilvio2001@yahoo.it

d. Carlo: 347.2497401
carlobreda95@gmail.com

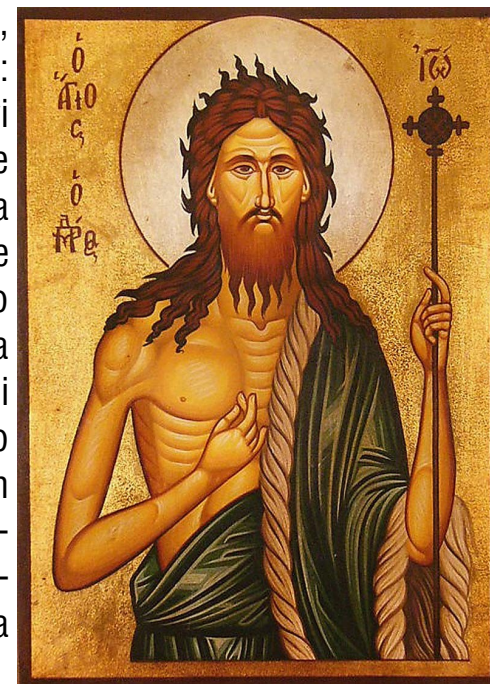
d. Stephen: 329.5352821
o.oludare@yahoo.com

d. Ivone: 342.0446282

Settimana 07 -14 DICEMBRE 2025 foglietto n° 2

Dal Vangelo secondo Matteo (3,1-12)

In quei giorni, venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!». Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!». E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico. Allora Gerusalemme, tutta la Giudea e tutta la zona lungo il Giordano accorrevano a lui e si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Vedendo molti farisei e sadducei venire al suo battesimo, disse loro: «Razza di vipere! Chi vi ha fatto credere di poter sfuggire all'ira imminente? Fate dunque un frutto degno della conversione, e non crediate di poter dire dentro di voi: "Abbiamo Abramo per padre!". Perché io vi dico che da queste pietre Dio può suscitare figli ad Abramo. Già la scure è posta alla radice degli alberi; perciò ogni albero che non dà buon frutto viene tagliato e gettato nel fuoco. Io vi battezzo nell'acqua per la conversione; ma colui che viene dopo di me è più forte di me e io non sono degno di portargli i sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala e pulirà la sua aia e raccoglierà il suo frumento nel granaio, ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile».



IL SOGNO GRANDE DI DIO PER NOI di Ermes Ronchi

Giovanni il Battista predicava nel deserto della Giudea dicendo: convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino (Mt 3,2). Gesù cominciò a predicare lo stesso annuncio: convertitevi perché il regno dei cieli è vicino (Mt 4,17). Tutti i profeti hanno gli occhi fissi nel sogno, nel regno dei cieli che è un mondo nuovo intessuto di rapporti buoni e felici. Ne percepiscono il respiro vicino: è possibile, è ormai iniziato. Su quel sogno ci chiedono di osare la vita, ed è la conversione. Si tratta di tre annunci in uno, e tra tutte la parola più calda di speranza è l'aggettivo «vicino». Dio è vicino, è qui, prima buona notizia: il grande Pellegrino ha camminato, ha consumato distanze, è vicinissimo a te. E se anche tu ti trovassi ai piedi di un muro o sull'orlo del baratro, allora ricorda: o quanti cercate, siate sereni / e Lui stesso varcherà l'abisso (David Maria Turollo). Dio è accanto, a fianco, si stringe a tutto ciò che vive, rete che raccoglie insieme, in armonia, il lupo e l'agnello, il leone e il bue, il bambino e il serpente (parola di Isaia), uomo e donna, arabo ed ebreo, musulmano e cristiano, bianco e nero, per una nuova architettura del mondo e dei rapporti umani. Il regno dei cieli e la terra come Dio la sogna. Non si è ancora realizzata? Non importa, il sogno di Dio è più vero della realtà, è il nostro futuro che ci porta, la forza che fa partire. Gesù è l'incarnazione di un Dio che si fa intimo come un pane nella bocca, una parola detta sul cuore, un respiro: infatti vi battezzerà nello Spirito Santo, vi immergerà dentro il mare di Dio, sarete avvolti, intrisi, impregnati della vita stessa di Dio, in ogni vostra fibra. Convertitevi, ossia osate la vita, mettetela in cammino, e non per eseguire un comando, ma per una bellezza; non per una imposizione da fuori ma per una seduzione. Ciò che converte il freddo in calore non è un ordine dall'alto, ma la vicinanza del fuoco; ciò che toglie le ombre dal cuore non è un obbligo o un divieto, ma una lampada che si accende, un raggio, una stella, uno sguardo. Convertitevi: giratevi verso la luce, perché la luce è già qui. Conversione, non comando ma opportunità: cambiate lo sguardo con cui vedete gli uomini e le cose, cambiate strada, sopra i miei sentieri il cielo è più vicino e più azzurro, il sole più caldo, il suolo più fertile, e ci sono cento fratelli, e alberi fecondi, e miele. Conversione significa anche abbandonare tutto ciò che fa male all'uomo, scegliere sempre l'umano contro il disumano. Come fa Gesù: per lui l'unico peccato è il disamore, non la trasgressione di una o molte regole, ma il trasgredire un sogno, il sogno grande di Dio per noi.

CALENDARIO PASTORALE

- Giovedì 11 dicembre, ore 20.30, S. Bertilla
RIUNIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE

8 DICEMBRE - FESTA DELL'ADESIONE AC

Lunedì 8 dicembre gli educatori invitano tutti gli aderenti all'Azione Cattolica, con le loro famiglie, alla S. Messa delle ore 10.15, nel giorno della tradizionale festa dell'adesione. Seguirà un momento conviviale in Casa S. Bertilla.

LUCE DI BETLEMME

Sabato 13 dicembre, al termine della santa Messa delle ore 18.30, sarà possibile attingere alla "Luce della pace di Betlemme", portata dalla Comunità MASCI (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) e dai lupetti di Mirano; resterà a disposizione in duomo fino al 24 dicembre. Chi avesse piacere di portarla a casa, per distribuirla anche a conoscenti, amici e soprattutto a persone sole o ammalate, porti con sé una lanterna.

PRESEPE VIVENTE DEI LUPETTI

Domenica 14 dicembre i lupetti del nostro gruppo scout Mirano 12 saranno in piazza Martiri per la rappresentazione del presepe vivente, con questi orari: 9.30/12.30 e 14.30/17.30.

MISSIONE PACCHI DI NATALE

La CARITAS, l'AGESCI, l'AC, il NOI, e il CATECHISMO sollecitano la raccolta di generi alimentari e per la pulizia e l'igiene, per la preparazione dei pacchi dono da portare alle famiglie in difficoltà. Sono richiesti alimenti a lunga conservazione (e non freschi), come olio, latte, caffè, tè, riso, pasta, pomodoro, legumi, tonno e scatolame vario, farina, zucchero, biscotti e dolci, marmellata, fette biscottate, grissini, cracker...; e prodotti per l'igiene come shampoo, bagnoschiuma, detersivi, sapone, dentifricio... Il materiale può essere consegnato **fino a domenica 14 dicembre**:

- **in chiesa** (all'altare di San Girolamo), durante le SS. Messe;
- **al centro d'ascolto Caritas e al bar del patronato**, dal lunedì al sabato mattina.